

COMUNICATO STAMPA

“C’ERA UNA VOLTA IL COMMISSARIATO DI SANT’AVENDRACE”

Fino a qualche anno fa il Commissariato di Sant’Avendrace aveva un organico di quasi 25 poliziotti, mezzi efficienti, computers, cancelleria e quant’altro per poter garantire un discreto servizio al cittadino; vi erano pattuglie automontate e un organico di ben 2 sovrintendenti destinati a garantire l’efficienza dell’Ufficio Relazioni con il Pubblico; **in poche parole si dava continuità e qualità al rapporto con il cittadino in una zona del capoluogo di Cagliari che registra ancora oggi, un alta densità di microcriminalità diffusa per lo spaccio e il consumo di stupefacenti.**

Da tempo tutto è precipitato: l’Ufficio è stato chiuso nel 2020, per mancanza di organici e i cittadini continuano a lamentare l’assenza di Sicurezza nella zona. Nonostante la sede dei Carabinieri a SU Planu i cittadini lamentano una soglia di insicurezza diffusa e soprattutto di invivibilità. Per il Sindacato ADP, Sindacato della Polizia di Stato, tutto questo non è più concepibile. Il Segretario Provinciale Alessandro Congiu, dichiara: **“Quartieri come San Michele e Sant’Avendrace, vastamente popolata (circa 100.000 abitanti) non possono non essere presenziati dalle Forze dell’Ordine, qui abbiamo un vero e proprio Allarme Sicurezza e sono i cittadini a pagarne il conto”.** Dobbiamo chiedere l’aiuto di tutti per poter sanare questa situazione senza far trascorrere altro tempo, perché la Sicurezza è un bene di tutti e da tutti deve essere posta al riparo. Se

La delinquenza avanza indisturbata e la legalità indietreggia. Ricordiamo che a suo tempo la promessa delle autorità di prestare uffici in una zona limitrofa a Sant’Avendrace rimane ancora una lettera morta, infatti fino ad oggi non si parla più di questo. Il segnale di questo assordante silenzio da parte delle Autorità è per noi e i cittadini è inaccettabile e con questo ennesimo appello di sensibilizzazione all’opinione Pubblica risulta essere una richiesta di aiuto. Nonostante il costante impegno della locale Questura di presenziare saltuariamente la zona anche se è encomiabile risulta essere insufficiente per la discontinuità del servizio. I cittadini lamentano il disagio anche per il fatto che anche per presentare un semplice esposto, una denuncia di smarrimento, il passaporto o il rinnovo del porto d’armi, bisogna recarsi dall’altra parte della città in Questura all’Ufficio Denunce (ufficio già sovraccarico perché serve tutta la città di Cagliari) facendo una fila interminabile e con il disagio che in Centro non si trova mai parcheggio.

L’ADP della Polizia di Stato di Cagliari, Sindacato sempre in prima linea, si unisce alla protesta di molti cittadini che chiedono che la Sicurezza sia un Diritto di ogni individuo ed è da considerarsi un bene primario.

A quasi tre anni dalla nostra dichiarazione di **‘Stato di Allarme’**, questa Segreteria **ADP Polizia di Cagliari**, può solo constatare che serve un progetto di riorganizzazione delle piante organiche della Questura di Cagliari e degli Uffici periferici, per rilanciare la sensazione di **“Sicurezza”** nella città Capoluogo ma soprattutto nei quartieri più a rischio per non inesorabilmente **“naufragare”** nello **smantellamento della Polizia di Stato.**

La Segreteria Provinciale di Cagliari ADP della Polizia di Stato esprime la propria vicinanza a tutti i cittadini di San Michele e Sant’Avendrace che lamentano questo disagio di **“INSICUREZZA”** e proclamano lo stato di agitazione e annunciano forti iniziative di protesta.

Il Segretario Regionale ADP Polizia di stato

Alessandro CONGIU